

Curriculum del Candidato Vincenzo Ballatori

(lista Noi Ascoli in appoggio al Candidato Sindaco Marco Fioravanti)

Vincenzo Ballatori è nato il [REDACTED] ad Ascoli Piceno.

Ha conseguito la maturità scientifica nel 1974 e la laurea in Ingegneria Civile all'Università La Sapienza di Roma, il 26 maggio 1980, sempre col massimo dei voti. Dopo la laurea ha prestato il servizio militare e quindi ha avuto l'onore di lavorare per tredici mesi presso l'Impresa di Costruzioni del grande e compianto Costantino Rozzi; successivamente ha prestato servizio presso il Comune di Ascoli Piceno dal 01/03/1983 al 31/12/2018, dapprima come funzionario tecnico e poi come dirigente tecnico a partire dall'ottobre 1990, occupandosi, nel tempo, di Opere Pubbliche, di Pianificazione Urbanistica, di Edilizia Privata (Settore oggi denominato Sportello Unico dell'Edilizia), di Edilizia Residenziale Pubblica, di Pubblica incolumità e infine Assistenza Post – Terremoto (gestione squadre rilevamento danni e inserimento dati nell'apposito software, emissione di ordinanze di evacuazione e atti connessi, etc.).

E' ora in pensione per raggiunti limiti contributivi, rimanendo però iscritto all'Ordine degli Ingegneri; pratica ora la libera professione.

E' coniugato e ha tre figli. E' cattolico praticante e consapevole che l'impegno nella vita lavorativa e politica debba essere improntato allo spirito di servizio alla collettività.

E' stato iscritto per vari anni al partito della DC, nelle cui file fu consigliere comunale al Comune di Colli del Tronto nel quinquennio 1990 - 1995. In tale esperienza, l'appartenenza a un partito di governo non gli impedì di votare, assieme alla maggioranza di sinistra, una delibera di dissenso verso la spedizione militare "occidentale" in Iraq nella prima "Guerra del Golfo", in accordo con la posizione espressa anche da Papa Giovanni Paolo II.

Ha partecipato come candidato consigliere alle elezioni comunali 2019 in una lista a sostegno del candidato Sindaco Piero Celani; non eletto, ha continuato nel suo impegno sui social di portare avanti le sue idee e le istanze del territorio.

Durante la crisi pandemica e le sue storture e conseguenze, ha rafforzato la sua posizione critica nei confronti del neoliberismo selvaggio e del "cartello finanziario internazionale" che purtroppo governa il mondo occidentale (e non) e lo spinge, tra l'altro, a politiche "belliciste" contrarie a soluzioni pacifiche dei conflitti: tali critiche erano state già espresse nel suo saggio "Terza via – idee per una globalizzazione equa e solidale che abbia come soggetto l'uomo e non il mercato", depositato alla SIAE nel 2004 ed edito da Albatros nel dicembre 2010 (riportato nel suo sito internet e nei social e scaricabile liberamente).

Pertanto, è stato designato da un "partito del dissenso" come candidato supplente alle elezioni del 25 settembre 2022 per il rinnovo del Senato nel collegio plurinominali n. P01 della regione Marche.

Continua oggi il suo impegno locale nella lista civica Noi Ascoli, volendo mettere al servizio della città la sua esperienza in campo tecnico e la sua maturata sensibilità nel campo delle politiche sociali a favore in particolare dei disabili, in sinergia con l'Associazione "Insieme con voi" e con il mondo delle A.C.L.I..